

della Conferenza dei Servizi del 26.10.2023, approda alle seguenti conclusioni:

- Per quanto di competenza della Provincia di Biella, tutte le residue criticità permanenti alla data della precedente riunione dell'Organo Tecnico (13.10.2023) ed illustrate al proponente nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 26.10.2023 – individuate nelle originarie “QUESTIONI” n. 14 e n. 16 – sono state superate dalle indicazioni offerte, dalla “Veroniki Water Power Due” S.r.l., con le proprie integrazioni spontanee trasmesse alla Provincia in data 06.12.2023 (cfr. prot. ricez. Prov. n. 26455 del 07.12.2023);
- Da un riesame complessivo della documentazione progettuale/ambientale via via messa a disposizione della Provincia dalla S.r.l. proponente ma soprattutto con riferimento alle ultime integrazioni spontanee, l'Organo Tecnico ritiene di dover riconsiderare i temi di alcune originarie “QUESTIONI” elencate nella nota di richiesta chiarimenti n. 14411 del 22.06.2023 e già oggetto di esame nel Verbale della precedente riunione dell'Organo Tecnico del 26.05.2023, riformulando il tenore delle relative prescrizioni colà riportate. Come segue:

- Con riferimento alla “QUESTIONE n. 4” – L'Organo Tecnico propone la formulazione della seguente nuova **prescrizione**: “Nel merito del posizionamento dei dispositivi di misura delle portate: A) Nella Relazione di Collaudo dovrà essere precisato quali sistemi di protezione dalle piene del Torrente siano utilizzati e quali siano i criteri di rimessa in pristino del sistema di misura dopo gli eventi dannosi; B) Nella Relazione di Collaudo dovrà essere fornito un Protocollo d'Intervento nel quale siano descritti gli interventi necessari e le tempistiche da adottare, chiarendo al contempo i criteri di intervento ordinari e i criteri straordinari in seguito ad eventi critici; C) La tipologia di sonda individuata per la misura del Deflusso Ecologico dovrà garantire la corretta misurazione. Conseguentemente dovrà essere possibile verificare da remoto, e possibilmente in modo automatico, condizioni di eventuale intasamento, al fine di attivare tempestivamente i necessari sistemi di emergenza, tra cui anche la chiusura automatica della paratoia di derivazione”;
- Con riferimento alla “QUESTIONE n. 5” – La **prescrizione** precedentemente proposta (*“Il nuovo sistema di limitazione proposto negli elaborati integrativi dell'Agosto 2023 prevede di utilizzare la paratoia di intercettazione posta in corrispondenza della sezione iniziale del canale di adduzione, a ridosso della traversa di presa. Con la nuova impostazione se il misuratore di portata rileva il superamento della portata massima derivabile, il sistema ordina l'abbassamento della paratoia d'intercettazione, in modo da ridurre la sezione utile per il passaggio dell'acqua di quanto necessario per fare in modo che la portata che può entrare nel canale rispetti il limite di concessione. La nuova configurazione è ritenuta accettabile dall'Organo Tecnico, a condizione che (PRESCRIZIONI): A) siano adottati adeguati sistemi di misurazione, controllo e distribuzione dati misurati; B) la paratoia di controllo sia normalmente CHIUSA (come già previsto nella documentazione integrativa); C) la portata derivata sia stabilita in continuo a partire dalla portata disponibile e dopo aver verificato il corretto rilascio all'opera di presa”*), viene riformulata come segue: “La limitazione delle portate avverrà attraverso la paratoia di intercettazione posta in corrispondenza della sezione iniziale del canale di adduzione, a ridosso della traversa di presa. La portata derivabile è individuata attraverso la verifica delle portate in arrivo e la portata rilasciata sulla gaveta del Deflusso Ecologico. Il sistema proposto per la derivazione si basa su uno schema di “fasce di portata”: per ogni fascia la paratoia mantiene una posizione fissa. La nuova configurazione è ritenuta accettabile con le seguenti prescrizioni/condizioni: A) Lo schema della configurazione a “fasce” di valori di portata sarà contenuto nel Disciplinare di Concessione per facilitare le operazioni di controllo; B) Dovranno essere adottati adeguati sistemi di misurazione, controllo e distribuzione dati misurati. Gli strumenti dovranno essere descritti nel dettaglio in sede di collaudo e i dati dovranno essere resi disponibili con sistema di archiviazione ad accesso remoto agli Enti di controllo (A.R.P.A. e Provincia); C) Il dato dovrà essere archiviato ogni 10 minuti. Al link da indicare a cura del proponente dovrà essere possibile anche recuperare porzioni di

archivio in formato .csv; D) Dovrà essere installata una webcam che permetta la visione delle opere di rilascio. Inoltre, dovranno essere archiviate 2 immagini scaricabili al medesimo link indicato nel progetto; E) Tutti i dati dei sistemi di misura dovranno essere archiviati permanentemente con cadenza oraria. Le credenziali di accesso dovranno essere fornite dal proponente prima dell'avvio dell'impianto; F) La paratoia di controllo dovrà essere normalmente CHIUSA (come già previsto nella documentazione progettuale integrativa)";

- Con riferimento alla “QUESTIONE n. 10” – L’Organo Tecnico propone la formulazione della seguente **prescrizione** aggiuntiva: “In sede di collaudo dovranno essere inviati all’A.R.P.A. e alla Provincia di Biella i parametri specifici aggiornati per il corretto rilascio delle portate verificati in via sperimentale dopo la realizzazione dei manufatti e l’installazione dei dispositivi di gestione delle portate”;
- Con riferimento alla “QUESTIONE n. 16” – L’Organo Tecnico propone la formulazione della seguente nuova **prescrizione**: “Gli esiti del monitoraggio dell’ambiente acquatico dovranno essere forniti al termine di ogni anno di monitoraggio. Ogni campionamento dovrà essere accompagnato dalle misure di portata”;
- Con riferimento alle “QUESTIONI n. 18 e n. 19” – Preso atto che la “Veroniki W.P.2” S.r.l. relativamente al miglioramento ittico proposto:
 - ✓ ne asserisce la possibile messa in atto solo con la specie *Salmo marmoratus* e la non potenziale efficacia nel contesto di riferimento;
 - ✓ propone che i miglioramenti ittici siano attuati nel tratto terminale del T. Oropa, anziché in quello montano

In ragione di quanto qui sopra rilevato, L’Organo Tecnico propone la formulazione della seguente nuova **prescrizione**: “La “Veroniki W.P.2” S.r.l., in osservanza dei disposti contenuti nel Regolamento Provinciale che disciplina i criteri tecnici e le procedure per il rilascio e il rinnovo di concessioni di derivazione d’acqua pubblica, approvato con D.C.P. Biella n. 9 del 17.02.1998, come modificato dalle successive 29.09.2008 n. 57 e 26.09.2011 n. 33, dovrà corrispondere ogni anno all’Amministrazione Provinciale di Biella, con decorrenza dal primo termine utile successivo alla data del provvedimento di rinnovo della concessione e secondo le modalità di seguito elencate, il versamento di una somma equivalente a un obbligo ittiogenico.

A termini delle disposizioni contenute nel Titolo II, art. 4 del predetto Regolamento Provinciale, la “Veroniki W.P.2” S.r.l. alla quale è imposto l’obbligo ittiogenico di cui trattasi, dovrà corrispondere alla Provincia di Biella un ammontare pari al 15% dell’importo di canone di concessione applicato dalla Regione Piemonte per l’anno in corso. Per l’assolvimento del suddetto obbligo la “Veroniki W.P.2” S.r.l. potrà, in alternativa: a) provvedere a versare alla Provincia di Biella, entro il 30 Settembre di ogni anno, l’ammontare dell’obbligo ittiogenico come sopra determinato; b) provvedere direttamente, nei limiti di spesa stabiliti dall’obbligo ittiogenico, alla fornitura ed al ripopolamento del materiale ittico, nei tempi, luoghi e modalità stabiliti dalla Provincia di Biella o dai soggetti individuati dalla Provincia stessa, ai sensi della vigente normativa. In tale ultimo caso il materiale ittico dovrà essere accompagnato da regolare certificato veterinario, comprovante la tipicità e lo stato sanitario del medesimo, in ottemperanza all’Ordinanza del Ministero della Salute 11.10.2001 e ss.mm.ii., recante “Misure di Polizia Veterinaria per la semina in acque pubbliche di pesci e uova embrionate” ”

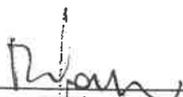
Le suelencate prescrizioni saranno illustrate al proponente e agli altri presenti, in occasione della prossima seduta della Conferenza dei Servizi, già convocata per il 16.01.2024 ore 09:30 (cfr. nota prot. Prov. n. 27021 del 14.12.2023), per la loro approvazione da parte della Conferenza dei Servizi medesima;

- Con riferimento alle ulteriori residue problematiche evidenziate da altri Enti partecipanti alla seduta della Conferenza dei Servizi del 26.10.2023 citata, la prossima seduta del 16.01.2024 sarà

l'occasione per verificare con gli Enti medesimi il grado di soddisfazione alle predette raggiunto dal proponente con le integrazioni spontanee del 06.12.2023 più volte richiamate;

- Il parere tecnico conclusivo dell'Organo Tecnico Provinciale è, pertanto, nel segno della **compatibilità ambientale** - con le **prescrizioni e condizioni ambientali** già approvate dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 26.10.2023 e nella prossima del 16.01.2024 - della "*Variante alla concessione di derivazione ad uso idroelettrico dal torrente Oropa nei Comuni di Biella e Pralungo (BI), assentita con D.D. n. 1523 del 04.09.2013*" di cui all'istanza della "Veroniki Water Power Due" S.r.l., Milano qui istruita.

Nulla dovendo più discutere, la riunione è conclusa.


Il Segretario Verbalizzante
(dott. Marco Fornaro)




Il Presid. dell'Organo Tecnico
(dott. Graziano Stevanin)